



**DOCUMENTO
PROGRAMMATICO
2024/2029**

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE
8 e 9 GIUGNO 2024**

Comunità e valorizzazione del paese

Cultura ed eventi	7
Associazionismo	7
Sport	8
Partecipazione	8

Sostenibilità e risorse

Sostenibilità economica	11
Le risorse umane del comune ed i servizi	13
Commercio ed imprese	14
Lavoro	15

Coesione

Giovani, costruire il futuro	16
Salute e Benessere	18
Fragilità e nuove povertà	19
Gli anziani, valorizzare i meno giovani	22
Famiglie ed educazione	24
Scuola e coesione	25
Parità di genere e cultura del rispetto	26

Sicurezza

Rigenerazione, riqualificazione urbana e lavori pubblici

Transizione energetica	33
Verde e ambiente	34
Ecologia	35
Mobilità	35
Più vita delle frazioni	36
Lavori pubblici	37
Rigenerazione urbana	38
Politiche territoriali	39
Centro paese	40

PREMESSA

Cermentate Futura è un movimento politico civico che si fa portatore di una proposta molto semplice e al contempo innovativa: immaginiamo un falegname alle prese con la costruzione di un mobile. Se il falegname dovesse procedere costruendo un'antina, poi un ripiano, poi un piedino, poi un cassetto opererebbe senza avere idea del risultato finale, con il rischio che alla fine le antine possano risultare inutili, che ci siano pochi cassetti, che i piedini non siano adeguati. È l'aver l'idea finale del mobile più rispondente alle esigenze di quel momento, l'aver un progetto circa la vita e la destinazione d'uso di quell'arredo, che consente di fare le 100 piccole e grandi cose che servono per realizzare un mobilio solido, che serva, che duri nel tempo, che renda la casa accogliente, che sia sostenibile in termini di costi benefici. Fuor di metafora, il mobile è il nostro paese. Cermentate Futura lavora dunque per pensare e delineare una Cermentate del futuro, una Cermentate oltre l'ordinario, che possa essere attrattiva e vivibile (bella e utile ai cittadini), coesa (responsabile), attenta all'uso delle risorse sia economiche sia ambientali (sostenibile), attenta al valore del patrimonio del territorio, i luoghi del paese, delle persone e delle associazioni (valorizzante di luoghi e persone).

Per delineare la Cermentate futura ci siamo fondati su alcuni valori:

1. **Cermentate è una "casa comune"**

È di tutti, da qui abbiamo pensato fosse utile, ascoltando quel che soprattutto ci dicono i giovani, costruire una lista civica per la quale "il bene comune"

venisse prima delle provenienze politiche. Proprio in merito a questo punto, nelle occasioni di dialogo e confronto con la cittadinanza, i giovani in particolare ci dicono, “sistemare il vecchio Municipio perché dovrebbe essere una questione di destra o di sinistra o di centro? Si tratta di un’esigenza comune, che va al di là di appartenenze e idee del singolo.

2. **Cermentate è “una casa giusta”**

Che si fonda su una programmazione che guarda al futuro, a garanzia che non ci siano scelte ad personam, estemporanee e casuali, ma scelte fondate sull’esigenza rilevata nella comunità, a partire da ciò che la stessa comunità dice e osserva.

3. **Cermentate è una “casa sostenibile”**

Attenta alle nuove esigenze di rispetto dell’ambiente, ma attenta anche all’uso responsabile ed alla valorizzazione delle risorse esistenti, siano esse economiche (il contrasto degli sprechi e l’efficientamento, ma anche il reperire nuove entrate che possano rendere fattibili gli interventi non ordinari che vorremmo sviluppare) che umane, ossia tutti i cittadini, le associazioni, i lavoratori del comune, i giovani e gli anziani: vorremmo in tal senso che, nei cinque anni di mandato, facendo uso anche di quanto ci dice il passato, fosse costante una domanda: “considerando il mio ruolo nella comunità (sono un cittadino, un giovane, un anziano, un’associazione...), in che modo il mio Comune ha valorizzato i miei talenti e quel che faccio? Come il mio Comune ha contribuito a far sì che io possa fare sempre meglio e stare sempre meglio?

4. **Cermentate è una “casa viva”**

Lo vediamo solo noi il rischio di un paese dormitorio che non capitalizzi le potenzialità delle nuove generazioni, le esperienze e le competenze dei meno giovani e le risorse insite nei nostri luoghi? Essere vivo vuol dire anche essere semplice e vicino alle esigenze dei cittadini, avere orari dei servizi accessibili, semplificare l’accesso agli stessi, aprire alla gente la casa comunale. Essere vivo vuol dire avere un’idea di proposta culturale ed aggregativa a lungo termine. Essere vivo vuol dire essere bello (la tristezza della via del centro paese, pericolosa per l’alta velocità delle auto e brutta da vedere, è nota ai più?). Essere vivo vuol dire essere vivace, significa portare iniziative nelle frazioni valorizzando il ruolo delle associazioni. Essere vivo significa partecipare, non a caso abbiamo creato occasioni di partecipazione, ascoltando i cittadini, realizzando i laboratori a tema, chiedendo di indicarci le “100 piccole cose” da

cambiare. Essere vivo concretamente significa avere un casa, un lavoro, delle relazioni.

5. **Cermentate è una “casa che fa squadra”**

Che lavora per unire e non per dividere, che valorizzi le competenze e le disponibilità di tutti, che faccia in modo che ognuno si possa prendere il proprio pezzo di responsabilità e soddisfazione.

Dunque in questo scenario “oltre l’ordinario” si collocano le “100 piccole cose”; la buona amministrazione della cosa pubblica deve mettere insieme ed equilibrare, da un lato, uno sguardo al presente e a ciò che è necessario fare e, dall’altro, un orientamento alla progettazione del futuro. Per questo motivo la nostra proposta amministrativa propone una visione a lungo termine, che guarda a ciò che si può costruire e migliorare, che però allo stesso tempo non ignora le scelte quotidiane, le “piccole cose” sulle quali è stata chiamata a esprimersi la popolazione. Ogni scelta amministrativa è infatti una scelta politica, se si intende con questo termine la buona gestione della “polis” che non può nascere se non da un’idea precisa del progetto-paese.

È a partire dalla partecipazione dei cittadini e delle cittadine che si pongono le basi per una democrazia vissuta nella quale i criteri e le regole sono uguali per tutti anche e soprattutto perché ciascuno e ciascuna ha contribuito a determinarli e a definirli.

COMUNITÀ E VALORIZZAZIONE DEL PAESE

Com'è possibile valorizzare Cermenate e la comunità di gente che anima il paese?

Con la cultura: Cermenate ha una propria identità culturale? C'è un'idea a lungo termine di quale potrebbe essere la cultura in Cermenate? È costruita con i cittadini? È partecipata? Ha una visione d'insieme delle proposte? Le iniziative sono legate tra loro e in modo da valorizzarsi l'un l'altra? La proposta culturale si distingue a tal punto da essere attrattiva e fa da riferimento per i propri cittadini ed i paesi limitrofi?

Vogliamo mettere al centro una cultura pensata come crescita individuale e collettiva, capace di migliorare la qualità di vita del centro e delle frazioni, di valorizzare il ruolo delle associazioni, di fare squadra tra enti diversi e di rafforzare una competitività tale da attrarre anche turisti e nuove attività commerciali. Vogliamo mettere al centro una cultura che “costruisca” una comunità che generi partecipazione e che dia vita alle frazioni ed al centro paese.

Con la partecipazione: ci guida tra l'altro una preoccupazione, e nel contempo un'occasione, cioè il rilevare che le associazioni corrano il rischio di un invecchiamento e di una mancata partecipazione dei giovani; tale considerazione ci porta a pensare ad iniziative che invertano la tendenza e che portino i giovani ad occuparsi di associazionismo.

Con il fare squadra: e cosa più dello sport può dare insegnamenti in tal senso?

Cultura ed eventi

Biblioteca aperta

Andremo ad ampliare gli orari di apertura della biblioteca e promuoveremo un potenziamento della fruibilità di spazi dedicati allo studio in autonomia.

Parchi, frazioni e "Cermenate cult"

Valorizzeremo il parco Scalabrini, le frazioni ed i luoghi del paese con una programmazione pluriennale di eventi (musica, arte, cultura gastronomica, ecc.) uniti da un filo conduttore tematico che si rinnovi ogni anno e costruiti con la collaborazione delle associazioni e dei commercianti. Eventi legati da un contenitore tematico comune "Cermenate Cult" o sviluppati con iniziative d'insieme (si veda in 100 piccole cose, il "Spizzica e cammina" evento gastronomico di valorizzazione di cortili e frazioni del territorio, pianificato per i diversi luoghi del paese). Si lavorerà infine per generare un accordo con il corpo musicale, con le associazioni che promuovono cultura in Cermenate, ossia musica, danza e altro, e con il conservatorio di Como affinché gran parte degli eventi preveda la partecipazione di giovani artisti. Inoltre, per dare linfa alle nuove generazioni di artisti, meritano particolare attenzione le associazioni che, per esempio, stanno facendo un investimento a favore dei giovanissimi artisti, musica e danza. Per tale motivo, l'obiettivo sarà quello di reperire ulteriori risorse anche a fronte di convenzioni particolari (si veda invece oltre, circa la Casa della musica e gli spazi dedicati alle associazioni). Infine, come si descriverà a seguire, per rivitalizzare il centro paese, daremo vita ad iniziative di street art ossia di riqualificazione degli immobili per tramite di opere artistiche murarie, come in uso nelle grandi città o in alcuni paesi innovativi per quanto riguarda la rigenerazione urbana.

Associazionismo

Associazioni in squadra

Promuoveremo il coordinamento delle associazioni locali al fine di favorire la collaborazione e la sinergia sia tra le varie realtà con sede in Cermenate sia con quelle dei comuni limitrofi, organizzando incontri di confronto e collaborazione nella creazione di eventi e iniziative comuni. Si intende pertanto generare momenti

d'incontro con e tra le associazioni per metterle a confronto con l'amministrazione affinché si condividano idee e esigenze per il paese, nel pieno rispetto dei ruoli e dell'autonomia delle parti, in modo da capitalizzare e valorizzare le iniziative delle associazioni stesse.

Spazio eventi 4 stagioni

Più che uno spazio, un'idea, quella di garantire le attrezzature adeguate alle associazioni per consentire l'organizzazione di eventi e iniziative di vario genere tutto l'anno.

Associazioni e nuove generazioni

Andremo a favorire il dialogo e la promozione di iniziative tra scuole e associazioni per un coinvolgimento attivo degli studenti affinché vengano sensibilizzati circa il valore del volontariato, mettendo ad esempio a disposizione le attrezzature necessarie per lo svolgimento di eventi.

Verrà inoltre creato il gruppo di confronto "Associa giovani" con le associazioni ed i giovani del paese per progettare insieme una maggior partecipazione delle nuove generazioni alla vita associativa (a tal proposito si veda anche la Youth bank).

Sport

Le risorse

Promuoveremo una comunicazione organica tramite l'URP rivolta alle associazioni sportive dilettantistiche, in merito alla possibilità di accedere a **contributi pubblici e privati** (esempio Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Fondazione Comasca, ecc.) per il sostentamento delle attività. Erogheremo risorse alle associazioni sportive non a pioggia (storicamente esigue) ma per progetti innovativi o di responsabilità sociale.

La promozione della cultura sportiva

Vediamo critico ridurre la promozione dell'attività sportiva del paese alla Festa dello sport, evento da conservare, ma il cui senso deve prendere forma in iniziative promozionali su tutto l'anno. **Valorizzeremo quanto le singole associazioni sportive già fanno** e creeremo una campagna "Sport e futuro" tramite la quale rendere visibile

ai cittadini (per tramite di distribuzione di materiale, eventi, ecc.) le opportunità sportive esistenti sul territorio. Rafforzeremo, anche con contributi pubblici dedicati, la promozione dell'attività sportiva presso gli studenti. Sottoscriveremo ed inviteremo tutte le associazioni sportive a fare altrettanto, la **carta del Fair play promossa dal Panathlon di Como**.

Lo sport e la disabilità: sport ability

Accompagneremo, mettendo a disposizione esperti in materia, le associazioni che vorranno, nello sviluppo di attività sportive rivolte a minori con disabilità (chiameremo l'iniziativa **Sport ability**), anche in raccordo con associazioni sportive comasche già esperte nella promozione dello sport per cittadini con disabilità.

Partecipazione

Il comune che fa squadra con altri comuni, con gli enti di sistema, con le aziende

Cermentate è un paese che deve tornare ad avere un ruolo di riferimento rispetto ai comuni limitrofi. Ricomporremo e potenziemo dunque assetti collaborativi attraverso tavoli di lavoro per **promuovere politiche innovative facendo rete e sistema su vari temi** (ad es. consumo di suolo, anziani e giovani, sicurezza, distretto del commercio, gestione dei rifiuti, ecc.) con i comuni limitrofi e gli enti sovracomunali (ad es. L'Azienda sociale Galliano, il gestore della rete idrica e fognaria Comoacqua, la Fondazione case di riposo unite di Bregnano e Lomazzo, i fornitori di servizi vari ecc.) al fine di massimizzare l'efficacia ed efficienza della collaborazione e per qualificare al meglio le esigenze dei Cermentatesi.

Stessa logica verrà applicata nella collaborazione con le forze dell'ordine.

Circa il rapporto con le aziende ci siamo già spesi: qui ribadiamo che, in linea con i moderni ed innovativi intendimenti di sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa, opereremo per **costruire collaborazioni virtuose e sfidanti che possano dare beneficio ad aziende e comunità**.

Il comune che fa squadra con i cittadini

Verranno istituiti i **Pro sindaci** nominati dal sindaco su suggerimento dei residenti delle frazioni, con funzione consultiva. Avranno il ruolo di ascolto delle esigenze dei cittadini e fungeranno da collante. Saranno i referenti per le iniziative di bilancio partecipato. A tal proposito verranno assegnate risorse per interventi nelle frazioni (Centro, Freghiera, Montesordo, Asnago, Cascina e Santa Maria, San Vincenzo) la cui destinazione verrà designata per via del bilancio partecipato ossia cittadini che convergono su un'esigenza condivisa, ipotizzano un'idea progettuale che verrà finanziata con le risorse del bilancio partecipato.

SOSTENIBILITÀ E RISORSE

Una comunità sostenibile è una comunità che mette in campo delle scelte che hanno delle ricadute immediate sul presente, ma che, al contempo, anticipa le implicazioni di tali scelte nelle generazioni future. In tal senso intendiamo mantenere uno sguardo a ciò che serve al nostro Comune oggi ma con un'attenzione al domani, affinché **la gestione odierna non comprometta ma al contrario generi condizioni di miglior vivibilità per i cittadini di domani**. In questo senso, serve uscire da una concezione di sostenibilità puramente teorica per renderla uno stile di vita; la cura e il rispetto dell'ambiente e degli spazi civici e comuni discende da un loro utilizzo, pertanto solo riempiendo tali spazi di persone, di idee e di iniziative si potrà diffondere quel senso di appartenenza e di affetto che è alla base di uno stile di vita che limiti al minimo l'impronta ecologica sul paese.

Sostenibilità economica

Politiche di bilancio

Dopo gli ultimi anni caratterizzati da eventi di portata straordinaria (pandemia, crisi energetica, conflitti internazionali) che hanno influito pesantemente sulla vita dei cittadini, delle imprese e degli enti locali, ora ci troviamo ad affrontare da un lato un periodo di ripresa economica, ma dall'altro una situazione di incertezza generale dovuta a diversi fattori esogeni, dall'instabilità degli equilibri internazionali al rincaro delle materie prime di cui non si può non tenere conto.

Alla luce di questo contesto la politica economica e di bilancio devono essere caratterizzate da:

- Programmazione oculata (controllo di gestione, valutazione costi/benefici)
- Visione prospettica di medio e lungo periodo e ricerca di risorse non convenzionali.

In particolare ci prefiggiamo di:

- Promuovere la sostenibilità economica di tutte le attività attraverso la **ricerca di nuove risorse**: fonti di finanziamento alternative a quelle consuete per es. bandi regionali e statali e/o della Comunità Europea e partnership tra il Comune e le imprese private del territorio, in una comune logica di responsabilità sociale.
- Verificare e, se necessario, **razionalizzare i costi di funzionamento dell'Ente** individuando i possibili risparmi di spesa (per esempio spese per energia elettrica, acqua e gas, manutenzioni ordinarie, ecc.)
- Verificare possibili **valorizzazioni del patrimonio comunale** (ad es. messa a reddito di alcuni immobili, collaborazioni con privati per il loro utilizzo, ecc)

Tributi locali e risorse economiche

In merito ai tributi e alle risorse economiche proponiamo

- L'attività di accertamento dei tributi locali come segno di equità fiscale, compresa una riduzione dell'IMU applicata alle attività commerciali per rivitalizzare il centro del paese;
- Agevolazioni fiscali sui tributi locali per le giovani coppie;
- Monitoraggio continuo delle disponibilità di fondi/bandi regionali, statali o europei da destinare ad interventi sul nostro territorio e partecipazione a Bandi, fondi e programmi di investimento, attraverso il monitoraggio costante delle opportunità di finanziamento pubbliche, formando le risorse comunali esistenti o avvalendosi di esperti in materia;
- Valutazione nel corso del quinquennio di possibili riduzioni della fiscalità locale compatibilmente con le leggi nazionali;
- Coinvolgimento delle aziende del territorio in una logica di responsabilità sociale d'impresa anche per grandi operazioni di valorizzazione dei beni comuni. Le aziende del territorio fanno già molto per le tante associazioni ed offrendo lavoro a moltissimi dipendenti, l'intenzione è di coinvolgerle in grandi opere per le quali si renderà necessario un lavoro di squadra responsabile, affinché ognuno, nel rispetto dei diversi ruoli possa fare la propria parte (si pensi al rifacimento del centro paese).

Le risorse umane del comune ed i servizi

Semplificare l'accesso ai servizi comunali

Incrementare le risorse significa anche favorire l'accesso alle risorse stesse. Pertanto andremo a rivedere gli orari degli uffici pubblici per rendere più accessibili e fruibili gli sportelli comunali sulla base delle esigenze della cittadinanza. Semplificheremo l'accesso, per esempio abolendo l'obbligo di prenotazione per l'uso del centro raccolta rifiuti ed **adotteremo una logica "porte aperte"** mettendo al centro le esigenze ed i tempi dei cittadini. **Incrementeremo la digitalizzazione dei servizi** (per esempio attivando un accesso orientato al bisogno "ho bisogno di" affinché sia immediato il reperimento delle informazioni utili) offrendo però assistenza presso il comune stesso per i cittadini meno digitalizzati, in particolare gli anziani. Il miglior accesso per i cittadini alle opportunità si fonda su una diversa concezione dell'Ufficio Relazione con il Pubblico, anche al fine di valorizzarne le risorse operanti. Vediamo utile riconfigurare il ruolo dell'URP in quanto snodo utile a "far girare" le informazioni, per cittadini, imprese ed aziende (non spetta all'ente locale ovviamente, per esempio, predisporre la domanda di accesso ad un contributo pubblico, per esempio di regione Lombardia, per un cittadino o un'azienda ma è dovere del Comune far sì che l'informazione di un'opportunità arrivi a tutti, e non si limiti a contributi quali la dote sport o la dote scuola o simili ma che renda visibili le innumerevoli occasioni di contributi per le imprese, le organizzazioni ed i cittadini). Infine crediamo che le risorse umane dell'ente locale siano il polmone essenziale di tutta l'attività della macchina amministrativa. L'amministrazione lavorerà per promuovere e consolidare un metodo fondato sul lavoro di squadra tra risorse umane del comune, amministrazione e cittadini anche per valorizzare le competenze dei lavoratori pubblici.

Intendiamo verificare attentamente la dotazione organica attuale del Comune, mappando i settori in carenza di organico soprattutto in funzione ai servizi che intendiamo offrire ai cittadini. Metteremo in campo tutte le azioni possibili (anche in collaborazione con altri Comuni o con le Associazioni rappresentative degli Enti Locali) per colmare le carenze individuate e per valorizzare le risorse esistenti anche promuovendo percorsi di riqualificazione e di incentivazione in modo da rendere il Comune di Cermenate attrattivo delle migliori risorse possibili.

L'obiettivo finale è di dotare il comune di Cermenate affinché gli uffici possano funzionare al meglio e al fine di offrire ai cittadini il miglior servizio possibile.

Intercetteremo carenze organiche della struttura comunale con azioni che possano migliorare la dotazione del personale nei settori maggiormente in difficoltà (per es. ad oggi la presenza di polizia municipale è ferma a 6 unità, come 5 anni fa).

Commercio, imprese e lavoro

Le imprese, piccole e grandi, rappresentano l'ossatura del paese: generano valore, al di là del valore economico. Nel generare occasioni di lavoro promuovono il benessere e la salute del territorio. D'altro canto il territorio, la comunità, il Comune, sono strategici per il buon funzionamento di un'azienda. Vogliamo dunque **consolidare il rapporto con le aziende del territorio in scenari di responsabilità sociale e sostenibilità comune**. Riconfigurare il rapporto da una modalità bidirezionale, qualcuno che da qualcosa a qualcun altro, e viceversa, ad una modalità circolare che fondi l'operare di tutti su obiettivi che perseguano il bene comune, monitorando l'impatto sociale ed ambientale della reciproca collaborazione.

Commercio ed imprese

Riattiveremo la Consulta per l'economia prevista da un vigente Regolamento comunale e non attivata negli ultimi 5 anni in modo che ci sia uno spazio sia per le piccole imprese commerciali ed artigianali sia per le piccole, medie e grandi imprese volto a condividere esigenze di sostenibilità e sviluppo.

All'interno della Consulta ci sarà lo spazio per dialogare in modo permanente anche con Confcommercio e Confartigianato in particolare in merito all'accesso a finanziamenti; insieme costruiremo le condizioni per accedere alle opportunità della manifestazione d'interesse del bando Attract di Regione Lombardia, che prevede agevolazioni per gli investitori in iniziative di miglioramento dell'arredo urbano e anche ad altre occasioni che possano via via presentarsi.

Per le medie e grandi imprese, l'intento è di mettere in campo collaborazioni (progetti comuni) verso iniziative di responsabilità sociale che possano orientare gli investimenti comuni per lo sviluppo di progetti sfidanti e di grande cambiamento, per esempio il centro paese o La casa dei nonni, oltre la logica della collaborazione occasionale per es. per ricorrenze tipo il Natale, di consenso immediato per le

amministrazioni, ma di scarso o nullo impatto sulla comunità, verso una logica a medio termine che possa lasciare **“il marchio / impronta responsabile”** per le aziende che decideranno di investire in Cermenate.

Per le imprese commerciali favoriremo l'accesso e la conoscenza dei bandi di regione Lombardia, per il riconoscimento di attività storica e conseguenti opportunità di finanziamento (sono almeno sei le imprese cermenatesi rientranti nei criteri del bando regionale) e lavoreremo con i comuni limitrofi (è un vincolo del bando regionale) per costituire il **Distretto del commercio** (al fine di accedere a contributi per ristrutturazioni, segnaletica, ecc. a seguito di approvazione di regione Lombardia), per rilanciare la ripartenza di **iniziative commerciali di vicinato**. Per tramite di una convenzione, daremo sede ad un CAF specializzato dedicato alle imprese commerciali ed artigianali (ricependo una proposta di Confartigianato e Confcommercio).

Favoriremo l'insediamento di attività commerciali per tramite della riqualificazione del centro e delle frazioni, si veda oltre, anche per tramite di revisioni in merito all'imposizione fiscale in capo all'ente locale (approvazione di un regolamento delle agevolazioni per la promozione dell'economia locale al fine di favorire la riapertura di attività commerciali sfitte o chiuse, con abbattimento del 100% dell'IMU per un periodo dato. Inoltre (si veda oltre) i commercianti di Cermenate verranno coinvolti nella realizzazione di iniziative sociali e culturali in centro e nelle frazioni.

Studieremo insieme ai commercianti una regolamentazione dei parcheggi, nei pressi delle attività commerciali, che agevoli la fruibilità dei clienti e dei commercianti stessi.

Lavoro

Andremo a promuovere **occasioni di orientamento per i giovani e gli adulti**.

Lavoreremo per avere un'apertura cadenzata in Cermenate dell'Informagiovani che attualmente ha sede a Cantù (gestito dall'azienda sociale Galliano). Per tramite dell'URP (si veda sopra) e massimizzando la funzionalità dello sportello Infolavoro, gestito dall'azienda sociale Galliano, favoriremo l'accesso ad iniziative promosse da: Amministrazione Provinciale (collocamento ordinario e collocamento mirato, per le persone con disabilità), enti accreditati alla gestione di servizi per il lavoro e la formazione, ed altri enti qualificati.

La Consulta dell'Economia sarà ulteriore luogo di incontro per favorire la generazione di occasioni di orientamento e lavoro per i cittadini del Comune.

COESIONE

Una comunità coesa non necessariamente è una comunità che vada sempre d'accordo ma **una comunità che, anche nelle diversità, accompagna i propri componenti ad assumere un pezzo di responsabilità verso il bene comune**, con particolare attenzione verso i più deboli. Una comunità coesa ha bisogno della spinta dei più giovani e dell'esperienza dei meno giovani, poli apparentemente opposti ma entrambi categorie di cittadini portatrici di valore. Una comunità coesa si spende per promuovere la salute dei concittadini e per contrastare fenomeni di marginalità. **Ci occuperemo delle nuove povertà** intendendo per nuovi poveri coloro che hanno meno facilità di accesso alle risorse es. la casa. Nella coesione vogliamo far rientrare anche il tema della sicurezza e dell'educazione civica perché essere sicuri significa poter contare sulla responsabilità di tutti e tutte, certamente anche controllando che venga adeguatamente messa in campo.

Giovani, costruire il futuro

La casa dei giovani ed i luoghi dei giovani

Verrà promosso uno spazio aggregativo destinato ai giovani (sul modello dell'esperienza de Lo Snodo di Erba), un luogo (si veda sotto, i luoghi del paese) progettato insieme ai giovani per coltivare idee, generare occasioni e costruire responsabilità. La metodologia di lavoro sarà basata sul coinvolgimento attivo di giovani volontari e sulla valorizzazione delle loro idee. Verranno create iniziative aggregative, corsi, ecc. anche in collaborazione con l'Informagiovani, che avrà sede proprio presso lo spazio aggregativo destinato ai ragazzi ed alle ragazze. Diverrà sala studio per gli universitari ma anche uno spazio per il coworking di giovani lavoratori o piccoli imprenditori. Inoltre, nei limiti della competenza comunale, si implementeranno le collaborazioni con le due parrocchie al fine di potenziare l'offerta educativa degli oratori (proporremo alle parrocchie un tavolo di lavoro comune per gestire le difficoltà più importanti, quali distanza tra generazioni, deresponsabilizzazione dei giovani circa gli spazi comuni, strategie di coinvolgimento dei giovani e dei volontari a supporto) e per il miglioramento degli spazi, anche attraverso contributi intercettati ad hoc (es. il Bando oratori di Fondazione Cariplo, per finanziare anche la presenza di educatori). La stessa traiettoria verrà perseguita in

collaborazione con le associazioni sportivo dilettantistiche e le altre agenzie educative e sociali. Nella medesima logica interverremo, per tramite di personale qualificato, per gestire le criticità quali deresponsabilizzazione e conflitto tra generazioni, anche presso i luoghi di aggregazione spontanea dei ragazzi, per es. zona casetta dell'acqua zona via Montale, parco Asnago, parco Scalabrini, parco Zerbi, ecc.).

Orientamento per i giovani

Sempre utilizzando lo strumento dell'Informagiovani, svilupperemo iniziative di orientamento per i giovani di tutte le età, anche al di fuori dei contesti scolastici (si pensi ai concittadini definiti NEET ossia i cittadini che non studiano, non lavorano e non partecipano a proposte formative della scuola) con uno sportello comunale dedicato e delle iniziative di promozione per aiutare i ragazzi a orientarsi verso il futuro e il mondo del lavoro.

Bando dei giovani per i giovani

Verrà attivato un bando comunale (sul modello della Youth bank di Fondazione Comasca) inedito che metta a disposizione risorse da destinare a progetti promossi ed organizzati dai giovani, valutati da una commissione di coetanei, al fine di permettere loro di essere protagonisti e occuparsi della propria comunità. Contemporaneamente, al fine di massimizzare l'uso di tutte le occasioni e opportunità a disposizione, verranno invitate le associazioni del territorio a promuovere il coinvolgimento dei giovani anche tramite i bandi Youth bank di Fondazione Comasca, di cui sopra.

Il Consiglio comunale dei ragazzi

Rilanceremo il Consiglio comunale dei ragazzi che, ad oggi, registra l'assenza di un vero scambio tra amministrazione e giovani generazioni, tanto da essere diventata occasione eccessivamente statica, poco continuativa e poco partecipata. Il Consiglio sarà composto da giovani generazioni che attraverso la loro partecipazione avranno modo di presentare idee e discutere questioni per loro rilevanti in veste di amministratori e cittadini. La novità sarà nell'aprire il Consiglio ai minori under 10, con la **Commissione piccoli**. Vogliamo che sia un'opportunità per dare voce anche ai più giovani e ampliare lo sguardo anche circa esigenze e possibilità di sviluppo da loro osservate sia un'occasione di responsabilizzazione e partecipazione

E-mail dei ragazzi

Verrà istituita una casella di posta elettronica riservata ai giovani cittadini attraverso la quale possano comunicare e relazionarsi da protagonisti con il Comune, portando proposte, domande, idee anche al di fuori degli assetti formali.

Giovani nelle associazioni del territorio

Andremo a sollecitare e promuovere lo scambio e l'interesse reciproco tra associazioni del territorio e giovani per garantire e facilitare la continuità attraverso il ricambio generazionale, incentivando anche la formazione di associazioni giovanili.

Salute e Benessere

Poliambulatorio comunale

Verrà attivato uno spazio comunale (si veda sotto, luoghi del paese) a disposizione dei medici di base che vogliono associarsi per fornire ai cittadini assistenza medica, infermieristica e amministrativa 12 ore al giorno. Rendiamo attrattiva Cermenate anche nel favorire l'arrivo dei nuovi medici di base.

Inoltre a potenziamento del poliambulatorio e dei servizi di promozione della salute verrà messo allo studio un progetto di telemedicina comunale e l'istituzione di un servizio specifico di vigilanza comunale. Interagiranno con enti di sistema, per esempio Azienda Galliano o Azienda ospedaliera per attrarre servizi socio sanitari sul territorio, anche al fine di poter ristrutturare e rigenerare beni immobili (si veda oltre, i luoghi del paese).

L'ora della salute

Realizzeremo un albo di professionisti della salute (dentisti, psicologi, fisioterapisti, ecc.) disponibili ad erogare, per tramite di apposito regolamento, una prima prestazione pro bono per famiglie fragili segnalate dai servizi sociali o da associazioni caritatevoli. Tale iniziativa non sarà sostitutiva delle misure pubbliche a sostegno dei più deboli ma ad implementazione e potenziamento delle stesse.

Incontri di prevenzione

A partire da un monitoraggio ed una rilevazione costante dei bisogni dei cittadini cermenatesi, andremo a strutturare e promuovere incontri pubblici e campagne di prevenzione e di promozione della salute, in collaborazione con le associazioni del territorio, con particolare attenzione agli stili di vita sani ed al contrasto delle ludopatie, del cyber bullismo, del body shaming, anche in collaborazione con le associazioni esistenti (ad es. Associazione La Tenda, la Croce Rossa, Associazione Antonio Castelnuovo, l'Avis, ecc.)

Inoltre merita attenzione la situazione che si genera presso la discoteca sita in zona San Vincenzo, presso la quale si registrano interventi di sanitari ogni fine settimana, nei periodi estivi, per abuso di alcool e sostanze. Chiedendo la collaborazione del gestore e con le no profit del territorio pianificheremo iniziative di prevenzione, sensibilizzazione e riduzione del danno destinate a giovani ragazze e ragazzi.

Fragilità e nuove povertà

Housing sociale

Lavoreremo per rigenerare e riqualificare alloggi al fine di destinarli a prezzi accessibili a famiglie e giovani, al fine di fornire un'opportunità ai nostri cittadini e al contempo restituire vita e valore al patrimonio immobiliare dismesso. Si guarderà con interesse al bando di Regione Lombardia, rivolto ai privati, in merito alle iniziative di housing sociale. Sarà impegno dell'amministrazione risolvere, e ricondurre a moderne logiche di housing sociale, l'annosa vicenda della case ex Filca, site in zona via Turati incrocio con via Statale dei Giovi. Lavoreremo per sviluppare iniziative di co-housing per giovani, anche per tramite dell'attivazione di una banca del "cerca coinquilino".

Un nuovo piano dell'abitare

Incentiveremo i meccanismi di riqualificazione dell'edilizia abitativa esistente attraverso la riconversione di immobili sottoutilizzati (faremo prima una mappatura degli stessi) per i nuovi bisogni della città: attiveremo un tavolo di lavoro per promuovere un piano di interventi di privati, ALER e Comune, al fine di rispondere alla nuova domanda di casa di giovani coppie, studenti universitari e anziani semi-autonomi.

Fasce deboli, cittadini con fragilità e disabilità, nuovi poveri

La nostra società è sempre più complessa, le famiglie sono disgregate e talvolta si fatica a trovarne riferimenti; l'invecchiamento della popolazione e la disgregazione sociale sono evidenti e sempre di più aumentano i soggetti che hanno bisogno, come facciamo a rispondere ai bisogni di tutti? A tal proposito riportiamo la nostra idea in una domanda: siamo sicuri che ogni bisogno debba trovare risposta nell'operatore professionale? La spesa, la compagnia ad una persona sola, l'accompagnamento a una visita, un tè insieme o ancora cambiare il telefono o vedere una mail: ci sono moltissime attività che possono essere svolte da un "buon vicinato". Noi crediamo in una Comunità prima che in una Amministrazione. Quando pensiamo a questa impostazione pensiamo ad un **welfare generativo**. Sosterremo momenti di conoscenza e collaborazione tra persone affinché si possa ritornare a essere gli uni risorsa per gli altri. In questa logica il Comune non è solo un erogatore di prestazioni ma un promotore di coesione.

Chiaramente certe situazioni presentano una complessità così elevata che si rende necessaria la presenza e l'intervento di un professionista o un contributo straordinario assistenziale. Infatti circa i casi sociali, caratterizzati da un elevato livello di criticità, i **servizi sociali** continueranno ad essere gli snodi che rivestiranno un ruolo centrale di gestione e coordinamento delle progettualità specifiche. Al contempo però si promuoveranno delle modalità di gestione di tali situazioni secondo un'ottica di rete. Verrà promosso lo sviluppo di una gestione dei servizi di tipo generativo, anche in situazioni che richiederanno assistenza, caratterizzata da una collaborazione e da una sinergia tra servizi, anche a partire dalla valorizzazione delle risorse (ad esempio associazioni di volontariato ecc.) di cui il territorio dispone; questa architettura verrà promossa a partire dalla costruzione di obiettivi condivisi tra i diversi snodi coinvolti a vario titolo nelle situazioni (operatori, volontari ecc.) anche attraverso la possibilità di incontri formativi orientati a promuovere la costruzione di un linguaggio e di un metodo comuni.

Oltre alle situazioni complesse, si andranno a promuovere interventi e progettualità a favore di cittadini e famiglie che si trovano in condizioni di **temporanea difficoltà**, economica ma non solo, e rischiano di scivolare in una condizione di povertà strutturale. Si andranno a sviluppare azioni per favorire una gestione il più autonoma possibile da parte dei cittadini delle difficoltà, per interrompere lo "scivolamento" e ripartire, creando e rafforzando un lavoro di rete tra i servizi del territorio.

A titolo esemplificato andranno in questa direzione andranno iniziative quali:

- il **Baratto sportivo**, un'esperienza già esistente ma fondata sulla scelta delle singole associazioni sportive, in modo da istituzionalizzarne l'esistenza anche tramite protocolli dedicati e condivisi;
- il potenziamento del Baratto amministrativo, attraverso un'estensione dell'opportunità data a cittadini fragili, con la sperimentazione del **Bando riparti**, che permetterà ai cittadini in situazioni di difficoltà di disporre di un contributo economico, a fronte di ore di volontariato concertate con servizi sociali ed ufficio tecnico, all'interno di un progetto di ripartenza della persona e della famiglia.
- iniziative di housing per i più fragili.
- un'iniziativa denominata **Il piccolo banco alimentare di Cermenate**, che sulla scorta dell'esperienza del banco di solidarietà di Como, offrirà per un dato periodo il pacco alimentare per famiglie in difficoltà inserite nei progetti di ripartenza, per tramite di volontari che avranno lo scopo primario di intessere relazioni con la famiglia accompagnata. Il banco alimentare non solo risulterà uno spazio fisico per reperire risorse materiali bensì anche un luogo di incontro dove svolgere attività e scambi di disponibilità, risorse e competenze tra cittadini in un'ottica di circolarità.

Per implementare i servizi, verrà rafforzata la collaborazione con l'azienda sociale Galliano.

Sarà mantenuto uno sguardo attento verso i bisogni delle persone fragili, promuovendo occasioni di confronto con le famiglie e migliorando l'accesso ai servizi con comunicazioni più puntuali e diffuse, integrando le politiche sociali con quelle della formazione e del lavoro, facendo rete con le associazioni del territorio, potenzieremo la collaborazione con ATS ed azienda ospedaliera.

Circa i cittadini con disabilità (i cittadini con disabilità saranno beneficiari dei servizi di cui sopra e verranno mantenute e potenziate le opportunità di cui beneficiano, es. Centro socio educativo, Centro diurno disabili, Assistenza domiciliare o scolastica, ecc.) andremo a focalizzare l'attenzione in merito a quanto è definito come **Il dopo di noi**, ossia il trovare soluzioni per cittadini disabili che si troveranno soli dopo la perdita dei familiari. Sarebbe critico pensare una strategia esclusivamente a livello comunale perché occorre coordinarsi coi Comuni vicini e con l'Azienda Sociale per sviluppare una progettualità più ampia e rispondente alle esigenze di questi cittadini. Ci sono fondi regionali che vengono gestiti dalla Azienda Sociale ed enti del terzo settore con i quali occorre sviluppare una progettualità in particolare per **appartamenti di cohousing**.

E' pur vero che occorre iniziare dal "**durante di noi**", per cui a livello comunale saranno organizzati momenti di sensibilizzazione e di approfondimento sul tema aperti a tutti i cittadini. Andremo poi nello specifico a promuovere momenti a

supporto delle famiglie con un servizio dedicato che deve diventare prioritario nell'agenda del territorio.

I servizi attuali sono estremamente ancorati alla logica della prestazione da erogare mentre noi crediamo nella presa in carico, nello stare vicino, nell'accompagnare e nel condividere. Le prestazioni specialistiche sono solo una parte della risposta. Andremo a favorire il coinvolgimento costante e la condivisione con i cittadini con disabilità del nostro Comune e delle loro famiglie, anche nelle attività promosse dalle diverse organizzazioni del paese.

Contrasto alla prostituzione

L'attuale assetto legislativo non consente agli amministratori locali di attuare interventi diretti a contrasto della prostituzione, non sarebbe responsabile da parte di Cermenate Futura avanzare argomentazioni che non vadano in questa direzione. Che possiamo fare? Da un lato andremo a promuovere campagne di sensibilizzazione destinata ai "clienti", come accade in altri paesi esteri, ad esempio con una cartellonistica dedicata che mandi messaggi come "hai mai pensato che potrebbe avere l'età di tua figlia?" e simili. D'altra parte parteciperemo a tavoli di lavoro e porteremo le istanze di contrasto della prostituzione ad istituzioni, enti del terzo settore dediti a progetti di recupero di donne sfruttate, forze dell'ordine.

Gli anziani, valorizzare i meno giovani

Il capitolo anziani merita una premessa. Coerentemente con quanto riportato in merito al capitolo fragilità, è compito dell'amministrazione comunale non solo amministrare, ma lavorare per creare coesione e rete, promuovere il buon vicinato, favorire il volontariato e l'associazionismo. I laboratori e gli incontri a tema che abbiamo condotto per molti mesi hanno messo a fuoco che: a) il risultato atteso è che vadano presso le RSA (case di riposo) per persone che non hanno alternativa e che si debba fare il possibile per creare reti di sostegno che mantengano l'anziano presso la propria comunità; b) è importante il ruolo del volontariato servirà individuare e coinvolgere nuovi volontari. Non ci vogliamo fermare a dichiarazioni quali "ci sono sempre meno persone volontarie" ma abbiamo allo studio iniziative che con metodo possano coinvolgere cittadini interessati a spendersi per gli altri.

Sarà nostro obiettivo favorire la rinascita di un'Associazione Anziani poiché riteniamo che l'attuale Consulta prevista da un recentissimo regolamento comunale non possa sostituire la dinamicità e la partecipazione attiva della popolazione over 65 come invece ha sempre fatto appunto l'Associazione.

Casa dei nonni ed invecchiamento attivo

A Cermenate non esiste un luogo dedicato ai meno giovani. Un paese di oltre 9.000 abitanti con 2.120 over 65, non si può permettere una tale situazione. Non ce lo possiamo permettere per i cittadini anziani. Andremo a creare un **luogo accogliente** per favorire la socializzazione fra anziani e gli scambi intergenerazionali, per promuovere l'invecchiamento attivo, per vivere al meglio ogni fase della vita e ridurre solitudine e isolamento. Parallelamente il ruolo della consulta over 65 sarà quello di rilevare esigenze al fine di poter sostenere iniziative culturali e promuovere attività ludiche in collaborazione con le associazioni. In quale luogo? In uno dei luoghi del paese che andremo a rigenerare (ad oggi la soluzione migliore ci pare possa essere quella delle ex stalle, presso il parco Scalabrini, ma ce ne sono altre al vaglio, compresa l'idea di individuare più poli per gli anziani, presso i quali magari allocare attività diverse, tipo socializzazione da una parte, es ex stalle e formazione e vita attiva (es. ballo, ginnastica, ecc. presso ex asilo Garbagnati).

Custode sociale e facilitazione sociale

Il custode sociale è un ruolo professionale che gestisce interventi cosiddetti di prossimità. È agli albori un'esperienza promossa dall'azienda sociale Galliano, rivolta a cittadini fragili (ad oggi, non si ha contezza delle situazioni gestite, trattandosi appunto di sperimentazione). Il compito del custode sociale è quello di riallacciare relazioni con il contesto territoriale, per esempio i servizi sociali, i vicini di casa, le associazioni.

Intendiamo istituire il ruolo del **facilitatore sociale**, ossia un volontario che, anche interagendo con i custodi sociali (il progetto custode sociale è subordinato ad un finanziamento a termine, ad oggi) con il compito di essere un punto di riferimento per persone anziane, sole o in difficoltà. Interviene, in raccordo con i servizi del territorio o gli enti segnalanti di situazioni critiche, per esempio le parrocchie, che interviene se c'è bisogno di un piccolo aiuto o di semplici commissioni. Fa conoscere e fa da collegamento tra i servizi esistenti. Si studierà il potenziamento del servizio di accompagnamento per visite mediche, attraverso la collaborazione con la Croce Rossa e le associazioni di volontariato.

Telefono amico

Attiveremo circuiti di volontari e volontarie che dedicano del tempo per offrire compagnia e raccogliere esigenze dei più anziani, concordando orari e frequenza di chiamata con la persona interessata. Per contrastare la solitudine offrendo ascolto. Attivare lo sportello di ascolto e un numero di telefono dedicato per favorire il dialogo con gli anziani, la segnalazione e l'emersione di situazioni di disagio o necessità con la finalità di attivare interventi di sostegno.

Famiglie ed educazione

Cermentate Futura vuole mettere al centro delle proprie scelte politiche il minore e ogni membro della sua famiglia perché questo ci dà la certezza di non dimenticare nessuno. Progettare all'interno di una dimensione transgenerazionale infatti significa dare ad ogni cittadino, piccolo o grande che sia, la possibilità di esprimere le proprie esigenze e di trovarvi adeguata risposta, di essere ascoltato e di accrescere le proprie competenze fino a metterle al servizio dell'intera comunità.

La patente del piccolo ciclista e pedone

Attiveremo un corso di **educazione stradale** rivolto ai bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado con il conseguente rilascio della patente del pedone e/o del ciclista; così da far acquisire conoscenze e consapevolezza riguardo al comportamento più corretto e più sicuro da adottare quando ci si muove da soli o in gruppo

Programma annuale di eventi rivolti alla famiglia

Realizzeremo **laboratori** creativi e formativi pensati per bambini, ragazzi e le loro famiglie con un calendario annuale di appuntamenti che culminerà in un evento pensato in occasione della Giornata Internazionale della Famiglia, soprattutto in collaborazione con gli enti no profit del territorio e per tramite delle iniziative della biblioteca. Un'alternanza di eventi ricreativi e formativi come concerti, proiezioni cinematografiche, atelier artistici ed incontri di formazione tenuti da esperti (educazione alimentare, corso sulle nuove tecnologie, punti di forza e criticità da

gestire, corso primo soccorso pediatrico con disostruzione delle vie aeree,...) volti a rendere le famiglie più competenti, più allegre e innescare delle occasioni di socialità e di condivisione tra famiglie che si trovano a vivere difficoltà ed esperienze simili.

Banca del tempo per famiglie

Creeremo una **rete di genitori** orientata a promuovere sostegno e aiuto reciproco tra famiglie nella gestione dei bambini nel tempo libero, un sistema di scambio di servizi e saperi tra famiglie, giovani e anziani anche in collaborazione con le associazioni del territorio, finalizzato a sostenere le famiglie sia nello svolgimento delle incombenze quotidiane che nella gestione di particolari momenti del ciclo di vita familiare

Pedibus

Avvieremo il Pedibus, un'iniziativa di **mobilità dolce** per i bambini della scuola primaria, attivata con la collaborazione delle associazioni del territorio e i privati cittadini (giovani, anziani e famiglie) per muoversi in compagnia tutelando l'ambiente. Un'occasione dal triplice valore, per i bambini e le loro famiglie che vedranno gestito un momento spesso critico come quello del trasporto casa-scuola, per i volontari che potranno esercitare un ruolo di responsabilità e utile alla comunità e per la comunità in generale che vedrà messa in campo un'azione responsabile e sostenibile

Scuola e coesione

Promuoveremo laboratori di **cittadinanza attiva** volti ad educare bambini e ragazzi alla cura e al rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente che li circonda. In particolare si prevedono percorsi e laboratori di educazione alla legalità, educazione ambientale, prevenzione delle dipendenze da gioco, web, alcol, bullismo e cyberbullismo, gioco di squadra a scuola e negli altri contesti di vita. Questo verrà fatto anche attraverso il coinvolgimento degli studenti in iniziative a favore della collettività e del bene comune, anche in collaborazione con l'istituzione scolastica. L'**educazione civica** rappresenta la prima strategia portante per contrastare l'annoso problema dei vandalismi.

Al fine di creare occasioni di aggregazione e condivisione tra minori del territorio, provenienti anche da scuole di ordine e grado differenti, realizzazione di giornate a tema, come ad esempio la giornata sportiva o la giornata artistica, finalizzate a

promuovere nei più giovani competenze di lavoro di squadra e di collaborazione verso obiettivi condivisi

Scuola e strutture

L'implementazione dell'efficientamento delle strutture scolastiche del territorio e dei servizi messi a disposizione, è strategia indispensabile alla creazione di contesti scolastici che rispondano alle reali esigenze dei giovani e che si configurino anche come spazi di apprendimento, formazione ma anche condivisione e crescita della persona come cittadino in toto. Andremo a valorizzare gli spazi esterni alle scuole anche attraverso la promozione di iniziative didattiche o laboratori per la cura del verde; promuoveremo un costante monitoraggio e verifica della sicurezza degli edifici scolastici, in modo da aggiornare e approfondire lo stato di conoscenza delle strutture nel rispetto delle normative vigenti; metteremo a punto per es. il rifacimento o ammodernamento dei **servizi igienici** e di altri elementi strutturali ove necessario, per esempio l'efficientamento della **mensa** che ad oggi registra importanti infiltrazioni a ammaloramento della struttura.

Parità di genere e cultura del rispetto

Sensibilizzazione e informazione

Creeremo occasioni rivolte a tutta la cittadinanza orientate ad offrire elementi di conoscenza circa le tematiche inerenti la parità di genere (legislazione, dati rispetto al tema relativi al contesto italiano, strumenti, servizi di emergenza e opportunità a disposizione per chi è vittima di violenza o per chi sta accanto a persone vittime di violenza), offrendo visibilità (anche studiando eventuali convenzioni di collaborazione) con il centro antiviolenza di Como. Verrà promossa ampia conoscenza circa le opportunità di servizi e di contributi circa la **conciliazione** dei tempi di vita e di lavoro. Infine l'ente locale si farà carico di sensibilizzare le aziende del territorio circa **la certificazione della parità di genere** introdotta dalla Legge di Bilancio 2022, che attesti le misure adottate sui luoghi di lavoro.

Educazione di genere per le giovani generazioni

Promuoveremo percorsi formativi rivolti in particolare ai giovani e alle giovani di Cernusco in cui affrontare in modalità laboratoriale e pratica i temi inerenti le differenze di genere, gli stereotipi e le discriminazioni, l'affettività, verso una gestione delle relazioni fondata sul rispetto dell'altra persona a prescindere da genere, orientamento e caratteristiche personali. Un'occasione per rendere i/le giovani competenti e promotori sul territorio di una cultura nuova rispetto al tema.

SICUREZZA

Solo attraverso un approccio multisetoriale al tema della sicurezza urbana si può garantire, a tutti i cittadini, una buona qualità di vita e la possibilità di godere serenamente e liberamente degli spazi della città. L'idea di sicurezza che vogliamo promuovere non si fonda esclusivamente sull'esercizio di controllo e governo da parte dei ruoli preposti bensì su un processo più ampio di responsabilizzazione, partecipazione e attivazione di tutti i cittadini come attori protagonisti della comunità in cui vivono e operano e pertanto responsabili della sua tutela e salvaguardia

Un territorio vigile

Promuoveremo l'esperienza dei **"Nonni civici"** al fine di affermare e incrementare la loro presenza con la prospettiva di trasformarli in "vigili di quartiere" e attribuire loro la possibilità di occuparsi di convivenza civile, preservazione degli spazi pubblici, in collaborazione con le Associazioni d'Arma che operano sul territorio.

Riorganizzeremo il servizio di **Controllo di vicinato**, riconoscendone il suo valore e la sua funzionalità attraverso la formalizzazione e l'adesione al protocollo con la Prefettura.

Per tramite del dialogo con i cittadini raccoglieremo informazioni su fenomeni/situazioni di disordine ambientale e sociale, anche attraverso il dialogo con i cittadini, per poter predisporre, in sinergia con gli altri assessorati, mirate azioni di intervento.

Svolgeremo periodicamente momenti di incontro tra i cittadini e il corpo di Polizia locale al fine di confrontarsi sulle tematiche affini alla sicurezza urbana.

Coordinamento per la legalità

Organizzeremo servizi, anche in coordinamento con le Forze dell'Ordine e le unità cinofile, per il contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti. Una particolare attenzione verrà dedicata, in questo ambito, alle zone adiacenti i normali luoghi di aggregazione, i parchi e gli Istituti scolastici.

Verranno ulteriormente incrementati i rapporti di collaborazione e coordinamento con le Forze dell'Ordine, in particolare con i Carabinieri di Cermenate, sia in chiave

operativa che informativa, per rendere i servizi di controllo del territorio sempre più efficaci e rispondenti alle reali necessità dei cittadini.

Credendo vivamente nella rete di cooperazione e vigilanza creatasi con 15 Comuni del territorio della Bassa Comasca, attraverso l'istituzione del "Comitato 5 dicembre" si rinnoverà la collaborazione con il Comitato e la prosecuzione delle sue iniziative legate al perseguimento della legalità, alla promozione della sua cultura a tutti i livelli e al contrasto alle attività illecite in tutte le loro forme, con il coinvolgimento attivo di singoli cittadini e degli istituti scolastici.

A tal proposito verrà inoltre confermata l'adesione al "Progetto San Francesco" - Centro Studi impegnato nella promozione della cultura della legalità a sostegno della responsabilità sociale e del contrasto alle mafie nella società, nel mondo della scuola e in quello del lavoro - e la promozione di incontri tematici rivolti alla cittadinanza sul tema della legalità.

Decoro Urbano e prevenzione

Attraverso la collaborazione dell'Assessorato competente, si effettuerà il puntuale censimento degli edifici che versano in uno stato di abbandono e che costituiscono, per questo motivo, elemento di criticità nell'ottica della percezione di sicurezza. Saranno poi, nel rispetto delle normative vigenti, agevolati ed incentivati programmi di intervento del privato, con l'obiettivo di ripristinare il decoro e, così facendo, contribuire al miglioramento della vivibilità dei luoghi.

Sicurezza stradale e del territorio

Si svolgeranno attività di pattugliamento e posti di blocco lungo le principali arterie stradali per svolgere controlli di polizia anche attraverso l'impiego di specifica strumentazione quale ad esempio Etilometri, Autovelox, Telelaser e Targa Sistem. Provvederemo ad installazioni quali:

- sensoristica intelligente presso il semaforo di Via Matteotti, per consentire una regolazione automatica dei tempi di rosso/verde, in funzione del traffico.
- sistemi e apparecchiature elettroniche atte a misurare la velocità di transito dei veicoli, con uno studio di applicabilità in centro paese. I sistemi installati saranno pensati in un'ottica integrativa con i possibili sviluppi di una Smart City, integrando cioè strategie di pianificazione urbanistica volte all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici per mettere in relazione

le infrastrutture delle città con il capitale umano, intellettuale e sociale di chi le abita attraverso l'uso delle nuove tecnologie .

- turni serali e/o notturni di pattugliamento, specialmente nei weekend, da realizzarsi anche attraverso l'incremento dell'organico del corpo di Polizia Locale.

Informazione, coinvolgimento. Educazione al rispetto della legalità

L'assessorato alla Polizia Locale organizzerà periodicamente tavoli di confronto/ascolto con i rappresentanti delle associazioni di categoria, delle parti sociali, degli operatori del terzo settore, delle Istituzioni scolastiche e del volontariato, per avviare con loro un proficuo dialogo e confronto su temi, fenomeni o situazioni di comune interesse in materia di sicurezza urbana.

Verranno organizzati cicli di incontri con i giovani per affrontare con loro temi che riguardano la legalità, il disagio giovanile, il fenomeno del cyberbullismo, la violenza di genere, l'uso di sostanze stupefacenti, l'abuso di sostanze alcoliche, nonché i pericoli della rete.

Verranno inoltre promossi percorsi di educazione civica che facciano conoscere i luoghi e la storia del paese per insegnare il rispetto e la tutela del bene comune ai minori affinché diventino adulti responsabili.

RIGENERAZIONE - RIQUALIFICAZIONE E URBANA E LAVORI PUBBLICI

Cermentate gode di un patrimonio prezioso fatto di immobili di proprietà pubblica, si pensi alle vecchie stalle presso il parco Scalabrini, al vecchio municipio in piazza XX settembre, alla palazzina in via Garibaldi, ma anche alle scuole o alla struttura che ospita attualmente il Centro Diurno Disabili. Vanta la presenza di monumenti nazionali quali l'ex Asilo Garbagnati in Asnago, di proprietà della fondazione Cattaneo e di strutture che hanno fatto la storia del lavoro e dell'imprenditoria, si pensi all'area definita ex Fisac, attualmente di proprietà di un'impresa privata. Annovera la presenza di importanti frazioni che corrono il rischio di trasformazione in "zone dormitorio" lasciate a se stesse. La rigenerazione e la riqualificazione diventano dunque importanti strategie per dare valore all'esistente, sia nella gestione ordinaria dei beni (si pensi ai marciapiedi e alle strade) che in una visione oltre l'ordinario.

Inoltre, la lotta al cambiamento climatico è una delle principali sfide ambientali che riguarda tutti: amministrazioni, cittadini, imprese, associazionismo. Nei prossimi cinque anni occorrerà lavorare per implementare tutte le misure più efficaci per centrare due macro-obiettivi principali individuati a livello mondiale: mitigare ed adattarsi, vale a dire ripensare, progettare e costruire una città e un territorio che da un lato emetta meno inquinanti e dall'altro sia in grado rispondere agli eventi climatici estremi nella maniera migliore possibile.

La sostenibilità ambientale è strettamente connessa alla salute pubblica. Compito dell'amministrazione comunale diventa oggi anche quello di attivare azioni efficaci e dirette per ridurre emissioni e smog.

Ambire ad un futuro sostenibile significa per un Comune porsi degli obiettivi a breve-lungo termine, che mirino a una riduzione delle emissioni di gas serra, in linea con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, attraverso l'integrazione di diverse azioni.

Transizione energetica

La transizione energetica rappresenta un passaggio cruciale dall'utilizzo di fonti energetiche ad alta impronta carbonica a fonti a basse emissioni. Questo processo è parte di una più ampia transizione verso economie sostenibili, che coinvolge l'adozione di energie rinnovabili, l'implementazione di tecniche di risparmio energetico e lo sviluppo sostenibile. Il Comune di Cermenate deve fare la sua parte e rendersi attore partecipe e promotore della transizione attraverso:

- La promozione della mobilità elettrica:
 - sia livello strutturale, tramite il dialogo con i gestori di energia elettrica per l'installazione sul territorio comunale di colonnine di ricarica auto;
 - sia a livello di parco mezzi comunali, tramite un piano di programmazione che permetterà di sostituire e acquistare in futuro, mezzi elettrici (BEV) o a basse emissioni (FHEV, PHEV o MHEV).
- La costruzione delle basi per progettare e istituire una Comunità energetica cermenatese, con il coinvolgimento di aziende e privati, per incrementare l'approvvigionamento energetico del territorio tramite lo sfruttamento di fonti di energia rinnovabili.
- La pianificazione e l'attuazione dell'efficientamento energetico degli edifici pubblici anche attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici e la sostituzione delle illuminazioni energivore con nuove soluzioni più efficienti ma a consumo energetico e inquinamento luminoso ridotto (es. led)
- La promozione di iniziative pubbliche volte a informare i cittadini sull'esistenza di soluzioni concrete e applicabili per la transizione energetica sostenibile, nonché educare e sensibilizzare al tema del risparmio energetico.

Verde e ambiente

Le funzioni del verde come “infrastruttura green” sono diverse: ridurre i gas serra, intrappolare le polveri sottili e assorbire CO₂, produrre mitigazione microclimatica, ridurre i consumi energetici per il raffrescamento degli edifici, migliorare la gestione del ciclo dell’acqua riducendo il *ruscellamento superficiale*, resilienza alle ondate di calore e agli eventi di pioggia intensa, tutela della biodiversità, aumento del benessere delle persone e maggiore attrattività e vivibilità alla città.

Si tratta in sostanza di passare dal verde ornamentale a quello funzionale. Un verde urbano tutelato e rafforzato contribuirà a mitigare gli eventi climatici estremi cui purtroppo il cambiamento climatico in atto ci sta abituando anche nel nostro territorio. Occorrerà pertanto agire attraverso:

- Il ripristino delle aiuole e degli invasi esistenti attraverso la piantumazione di alberature e arbusti.
- L’incremento della diversità vegetale, privilegiando specie autoctone e alberi adatti a fare da rifugio e alimentazione per la piccola fauna selvatica.
- Il nuovo arredo del verde urbano, non solo nel centro abitato, in linea con i futuri progetti di rigenerazione urbana.
- Lo sviluppo di iniziative di cura e sensibilizzazione al verde:
 - Adotta un albero o un’aiuola (acquisto o manutenzione) con relativo riconoscimento pubblico;
 - Valutazioni atte a verificare la possibilità di estensione degli orti urbani;
 - Favorire la partecipazione dei cittadini alle giornate del “Verde pulito” in collaborazione con il Parco del Lura.
- La creazione di “rain garden” ovvero giardini e/aiuole della pioggia a bordo strada, nelle piazze e parcheggi, cioè infrastrutture idriche di smaltimento per far fronte alle intense precipitazioni e a fenomeni di allagamento ed inondazione.
- La manutenzione pianificata e corretta del verde in generale e dei parchi, con particolare riguardo al parco Scalabrini (contesto storico e paesaggistico), da attuare anche attraverso potature più controllate e attente che garantiscono una maggiore longevità delle specie arboree.

- La minore impermeabilizzazione del suolo pubblico attraverso la realizzazione ove possibile di parcheggi con superficie drenante, interventi sulle sezioni stradali atti a desigillare il suolo e inserendo spazi vegetati: alberature, arbusti, prato, bordure fiorite.
- A livello di adattamento al cambiamento climatico occorrerà dotarsi di un Piano del Verde urbano. Uno strumento quest'ultimo di analisi e progettazione che tenga conto di tutto il verde nel territorio comunale, attraverso il quale, e con la collaborazione degli Enti parco (Parco del Lura, Parco delle Groane) si potrà definire quali aree riforestare e quali riqualificare e rinaturalizzare.

Ecologia

L'ecologia urbana è anch'essa un aspetto fondamentale per la nostra comunità, poiché siamo impegnati a creare un ambiente urbano pulito, sano e accogliente per tutti i cittadini. Di seguito riportiamo una serie di iniziative pensate per preservare e migliorare la qualità della nostra città, concentrandoci su diverse aree di intervento:

- Prevenzione e lotta agli insetti molesti (zanzare, cimici asiatiche) attraverso programmi di disinfestazione e lotta ambientale.
- Incrementare lo svuotamento dei cestini pubblici, atti alla raccolta dei piccoli rifiuti urbani, collocati nelle diverse vie del paese, al fine di mantenere una igiene e un decoro urbano accettabile.
- Valutare con la società attuale e le future società appaltatrici del servizio di raccolta differenziata porta a porta, la consegna ai cittadini di contenitori riutilizzabili per il conferimento della carta e sacchetti per la plastica.
- Valutare la sperimentazione e l'installazione di cestini e dispenser di sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine.
- Promuovere il dialogo e il confronto con Como Acqua, società che si occupa della gestione e dell'erogazione del servizio idrico integrato, per programmare e avviare attività costanti di manutenzione della rete fognaria.

Mobilità

Il verde è fondamentale anche come luogo della vita e del benessere dei cittadini. Pertanto è necessario, accanto al miglioramento della qualità dei parchi e dei boschi,

investire in manutenzione e creazione di percorsi, sentieri pedonali e ciclabili, che leghino e connettano i territori limitrofi con adeguata segnaletica. In particolare andremo ad intervenire sui seguenti punti:

- Valorizzazione e manutenzione dei percorsi e della rete sentieristica comunale inserita nel Parco del Lura e Parco delle Groane in collaborazione con gli Enti parco e con il sostegno dei proprietari terrieri.
- Avviamento degli studi di fattibilità e ricerca di fondi di finanziamento per la progettazione di nuove piste ciclabili per il collegamento di luoghi strategici del paese e fuori paese (es. Comuni limitrofi). A titolo di esempio:
 - Prevedere la realizzazione del collegamento ciclabile e pedonale tra Via XXV Aprile e Via Maestri Comacini), in ottica di estensione del collegamento ciclopedonale già esistente in Via Europa Unita;
 - Intraprendere un dialogo con l'Amministrazione comunale della Città di Cantù per valutare la realizzazione di una pista ciclabile o di un marciapiede che colleghi il Comune di Cermenate con la stazione ferroviaria di Cantù Asnago;
- Infine, vista l'esperienza positiva della creazione del Corridoio ecologico e l'elevata fruibilità e vivibilità dei cittadini cermenatesi e non, si ritiene importante rendersi nuovamente promotori nel favorire il dialogo tra Enti regionali, Comuni limitrofi, Consorzi ed Enti parco per la progettazione e la creazione di nuovi corridoi ecologici.

Più vita delle Frazioni

- Porteremo le attività culturali ed aggregative nelle frazioni, valorizzando strade parchi piazze e cortili. Per esempio, la camminata culturale gastronomica per il paese, con tappa nelle frazioni, con annesso spettacolo artistico ed enogastronomico, in collaborazione con i commercianti, i privati e le associazioni; ma anche le iniziative culturali e sociali delineate nei punti programmatici precedenti (si veda coesione)
- Dal punto di vista strutturale ogni frazione avrà attenzione a piccoli grandi interventi su immobili, strutture e servizi: per esempio, ad Asnago è prevista la riqualificazione dell'ex Asilo Garbagnati (già in corso la presentazione di una

richiesta di contributo a Fondazione Cariplo) o in Montesordo la predisposizione dell'accesso al parco giochi da via Plinio e l'illuminazione del parco stesso, in Freghiera la manutenzione straordinaria (soprattutto bagni) del parco di via Alfieri o in Cascina la riallocazione dei dossi, la manutenzione straordinaria del parco e il generare le condizioni per creare un luogo di aggregazione (tipo casetta in legno) per giovani ed anziani o a San Vincenzo la realizzazione di nuovi parcheggi (in modo da poter ottimizzare di conseguenza la viabilità presso le strettoie di via Moreschi) o ad Asnago / Via Turati la realizzazione di una piccola area giochi presso il parchetto sito in via Turati.

- Istituzione della figura del Pro Sindaco, nominati dal sindaco su suggerimento dei residenti delle frazioni, con funzione consultiva. Avranno il ruolo di ascolto delle esigenze dei cittadini e fungeranno da collante. Sarà impegno dell'amministrazione comunale spendersi per individuare le risorse per progetti in risposta delle esigenze rilevate.

Lavori pubblici

Rivedremo il vigente Piano Urbano del Traffico (P.U.T.) tenendo conto delle nuove esigenze e dei nuovi sviluppi del territorio, per incrementare la sicurezza stradale e pedonale (eventuali nuovi sensi unici di marcia, revisione di quelli presenti, valutazione per realizzazione nuove rotatorie, messa in sicurezza degli incroci e degli attraversamenti pedonali e ciclabili) Si pensi ad esempio alle criticità della doppia curva di via Volta o della strettoia che si genera in via Moreschi in prossimità dei parcheggi.

La messa in sicurezza della circolazione veicolare e pedonale avverrà anche attraverso gli interventi di rifacimento della segnaletica orizzontale e della pavimentazione stradale previo un piano di asfaltature programmato (annuale e pluriennale) e condiviso con la cittadinanza. I lavori riguarderanno anche i marciapiedi esistenti. Sarà importante infatti adeguare ove possibile e consentito, la conformazione di alcuni di essi (ad esempio la larghezza) nonché la realizzazione di nuovi ove necessario.

Crediamo inoltre che Cermenate necessiti altresì dei seguenti interventi:

- Porre le basi per un Smart City connessa e vigile, cominciando dalla sicurezza (alcuni esempi: installazione e la manutenzione delle telecamere di videosorveglianza con il potenziamento del collegamento alla centrale

operativa, l'installazione di sensoristica intelligente per la regolazione dei semafori) arrivando infine, ma non per meno importanza, all'utilizzo diretto dei cittadini (ad esempio potenziando ed espandendo la rete wi-fi Comunale, l'installazione di strutture per la ricarica di smartphone);

- Installazione nei parchi gioco di servizi igienici di tipo automatico e autopulenti con ingresso a pagamento (costo di accesso irrisorio), dotati di telecamere esterne e pulsantiera di Aiuto e Soccorso.
- Realizzazione di un Piano Parcheggio, che valuti lo stato attuale dei parcheggi e tenga conto delle nuove necessità al fine di valutare la manutenzione, l'espansione o la creazione di nuovi posti auto.
- Realizzazione di interventi nei cimiteri, che vadano oltre la manutenzione ordinaria, ad esempio, la realizzazione di una zona di dispersione delle ceneri funerarie, l'installazione di una rastrelliera a gettoni per gli annaffiatoi, la realizzazione di sedute ove consentito dagli spazi e la posa di contenitori dei rifiuti per la raccolta differenziata;
- Messa in sicurezza degli edifici pubblici attraverso una loro analisi costante e una pianificazione puntuale dei lavori necessari;

Rigenerazione urbana

Rigenerazione di immobili

Sono diversi gli immobili presenti sul nostro territorio che potrebbero beneficiare di progetti di rigenerazione urbana. Sondando le esigenze dei cittadini è emersa la necessità di disporre spazi come “La Casa dei Nonni”, “La Casa della Salute”, “la Casa della Musica”, un luogo per i giovani, un luogo per gli incontri e le associazioni.

Con quali risorse rigeneriamo e quindi ri-creiamo luoghi? Soprattutto con risorse provenienti da bandi pubblici o di fondazioni private (per esempio la Fondazione Cariplo) e attraverso l'attivazione di collaborazioni virtuose con le aziende del territorio in una logica di responsabilità sociale d'impresa. Lavoreremo affinché alcuni degli spazi pubblici esistenti possano essere destinati ad iniziative di housing per i giovani o per i cittadini con disabilità o affidati in convenzione ad Enti di sistema, es. Azienda ospedaliera, al fine di insediare servizi per esempio a favore dei minori.

Il parco Scalabrini

Abbiamo già detto nei punti precedenti in merito alla sistemazione dei parchi (servizi igienici, illuminazione, accessi, manutenzione giochi, ecc.). Crediamo tuttavia che la rigenerazione del parco Scalabrini meriti un'attenzione particolare e che la stessa debba passare attraverso: la predisposizione di nuovi e moderni servizi igienici (v. capitolo lavori pubblici), un piano di valorizzazione e cura del verde, delle preziose specie botaniche, da attuare anche attraverso le nuove piantumazioni arboree e floreali.

La rigenerazione del parco Scalabrini ha l'obiettivo di rendere questo meraviglioso spazio aperto un luogo vivo e frequentato anche da cittadini di Comuni limitrofi specialmente durante l'organizzazione di eventi culturali ed aggregativi.

Politiche territoriali

Nell'ottica di una politica territoriale innovativa riteniamo di dover procedere ad un rilettura e rivalutazione del Piano di Governo del Territorio così come modificato dalla Variante recentemente approvata al fine di riconsiderare, se necessario, alcune scelte che, di fatto, non risultino coerenti con lo sviluppo del territorio e non siano in linea con le finalità che ci proponiamo con questo programma. A tal fine sarà necessario verificare:

- se effettivamente la normativa prevista per gli interventi di rigenerazione urbana agevoli effettivamente gli interventi all'interno del tessuto urbano e li renda attuabili e sostenibili sia dal punto di vista economico che ambientale
- se le scelte assunte nei confronti del tessuto produttivo siano di supporto e di aiuto agli imprenditori o, invece, ostacolino lo sviluppo delle aziende e conseguentemente del lavoro
- se le scelte assunte rispetto alle destinazioni siano coerenti con lo sviluppo armonico del paese e funzionali alla coesione sociale

Riteniamo anche fondamentale confrontarsi sul tema delle politiche territoriali con:

- i Comuni direttamente confinanti con Cermenate e questo non solo in un senso strettamente formale e di rispetto delle norme, ma soprattutto per promuovere iniziative congiunte e coerenti con la contiguità territoriale e con esigenze che sono sicuramente simili e comuni

- le aziende del territorio che contribuiscono allo sviluppo del territorio su cui insistono e con le quali vanno intavolati percorsi partecipativi e condivisi

Insieme con tutti i soggetti ci prefiggiamo di promuovere politiche innovative facendo rete e sistema sulle tematiche del consumo di suolo, della sostenibilità e dello sviluppo.

Centro paese

Il centro di Cermenate (via Scalabrini / zona piazza XX Settembre) rappresenta per Cermenate futura il fulcro di tutto il programma. Sin dalla nascita del movimento abbiamo pensato che il primo impegno ed atto politico forte dovesse essere orientato a restituire dignità ad una via importante come la via Scalabrini (e poi Moreschi), all'ex municipio ed alla piazza XX settembre e limitrofi. Sistemare il centro renderlo vivo significa dare volano alla vivacità di tutta Cermenate, dal centro alle periferie. Il centro paese è il cuore di Cermenate, ed il buon funzionamento del cuore è condizione per il buon funzionamento di tutto l'organismo. Cosa faremo?

Ristruttureremo l'ex municipio (per le esigenze si veda sopra, per es ed è solo un'ipotesi, per "La casa della salute") ed adibiremo l'attuale parcheggio in piazza XX settembre e le zone limitrofe a "parco urbano/zona aggregativa" a misura di famiglie e avventori. Sposteremo il parcheggio nelle aree retrostanti (sono tre le ipotesi allo studio per la ricollocazione dei parcheggi). Questo intervento è condizione necessaria per rendere attrattiva via Scalabrini (fonte Confcommercio Como) per le attività commerciali. La via Scalabrini, in alcuni tratti, presenta delle criticità per la sicurezza dei pedoni principalmente a causa della forte percorrenza delle autovetture che non rispettano i limiti di velocità imposti. Occorre pertanto contrastare la velocità di percorrenza attraverso l'installazione di dissuasori e apparecchiature per il controllo della velocità. Infine (sempre fonte Confcommercio) le statistiche dicono che la maggior attivazione di esercizi commerciali è legata ad iniziative di street art (rendere belli con logiche moderne gli immobili).

Questo documento prevede anche l'Allegato 1, la mappatura della 100 piccole cose segnalate dai cittadini di Cermenate nei mesi di febbraio-maggio 2024.

100 PICCOLE COSE

Abbiamo rilevato le “100 piccole cose”, una mappatura dei bisogni e delle esigenze dei Cittadini per migliorare il paese. La raccolta è stata fatta da febbraio a maggio 2024. Alcune delle indicazioni pervenute sono state inserite nel programma per tutte le altre ci adopereremo per recepirle nell’ambito dell’attività ordinaria dell’amministrazione.

GIOVANI TALENTI

- Aree sportive sempre accessibili ai giovani
- Biblioteca con orari di apertura più lunghi (preferibilmente i pomeriggi e durante le sessioni di esami degli studenti universitari);
- Attività e iniziative di aggregazione per i giovani delle superiori (spettacoli, eventi culturali, gite o uscite sul territorio, etc.)
- Individuare un luogo di aggregazione per i giovani
- Attrarre investimenti per far rivivere il paese e dare un futuro ai giovani
- Creare spazi da dedicare ai giovani per attuare le loro iniziative (anche musicali) dove si crea aggregazione e spirito di gruppo.
- Parco Scalabrini vorrei diventasse il centro di aggregazione del paese per giovani, famiglie e anziani. In tutti questi anni si è fatto poco o nulla in questo senso anche per salvaguardare il pregevole patrimonio arboreo.
- Una nuova proposta di eventi mensili per i giovani
- Individuare spazi dove i ragazzi possano fare musica

EDUCAZIONE E SCUOLA

- Il PEDIBUS per dare la possibilità ai bambini delle scuole primarie di spostarsi a piedi, in gruppo e favorendo il movimento.
- Rivedere la viabilità mattutina in zona scuola secondaria.
- Rinnovare i bagni delle scuole elementari e medie togliendo definitivamente le turche.
- Aumentare gli spazi esterni ai servizi delle scuole primarie perché con il doposcuola obbligatorio è necessario dare spazio ai bambini
- Servirebbe una nuova scuola dell'infanzia
- Promuovere iniziative di educazione civica
- Sistemare la mensa di via Montessori in merito alle numerose infiltrazioni di acqua

ANZIANI - MENO GIOVANI

- Individuare un centro aggregativo per anziani con laboratori e attività ricreative
- Centro culturale per il tempo libero per l'età "Dopo la pensione": uno spazio che organizzi corsi da vera e propria università ma che sia anche luogo di integrazione
- Organizzare la raccolta del rifiuto secco residuo (rifiuti solidi urbani) non solo una volta alla settimana ma possibilmente due volte la settimana per consentire alle persone anziane e/o incontinenti di smaltire i rifiuti di persone anziane disabili ed incontinenti.
- Superare e abbattere le barriere architettoniche
- Uno sportello per chi non sa usare internet

CULTURA EVENTI E ASSOCIAZIONISMO

- Creare un centro culturale per il tempo libero delle/i ragazze/i che organizzzi corsi da vera e propria università ma che sia anche luogo di integrazione.
- Spazi a disposizione per attività come danza moderna
- Organizzare festival a tema (es. Artisti di strada, musica moderna, arte, culture)
- Ristrutturazione dell'ex-municipio e degli edifici nel parco Scalabrini e successiva destinazione a favore delle associazioni
- Serve trovare un luogo consono per le prove della banda musicale.
- Creazione di una Pro Loco partecipata dai cittadini e dalla comunità che accorpi sotto ad un'unica "bandiera" i progetti, già in essere e futuri, che animano Cermenate.
- Maggiori eventi culturali ed eventi per rendere più vivo il paese.
- Creare dibattiti su temi nazionali e internazionali con vera informazione e non limitarsi a confermare il pensiero unico come avviene oggi.
- Tenere vive, anche con l'aiuto di sovvenzioni, le manifestazioni tipiche della nostra cittadina
- Creare un'associazione di volontariato civile che oltre a gestire le proprie iniziative si metta a disposizione nell'aiutare le altre associazioni negli eventi.
- Creare o individuare una struttura per feste ed eventi polifunzionale a disposizione di tutti
- Corsi pomeridiani di cucina, proiezione di film pomeridiani a tema, visite in località nei dintorni - di interesse artistico
- Forte sinergia con le associazioni
- Portare iniziative ed eventi in Cascina e San Vincenzo

TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ

- Piste ciclabili che colleghino il paese e possibilmente continuino nei paesi limitrofi

- La ciclabile che va a Lazzate non è sicura per le famiglie, si potrebbero aggiungere cordoli
- Una ciclabile che porti al Bennet di Copreno
- Più pulizia nei boschi
- Più aree verdi e tutela del patrimonio verde rimasto
- Contrasto nuove costruzioni e recupero vecchi edifici
- Manutenzione dei parchi, in particolare Lavezzari e Alfieri
- Colonnine auto elettriche ed altri servizi per una Cermenate più green
- Servirebbero più cestini per la raccolta dei rifiuti, ci sono strade con grande carenza
- Progetto Comunità Energetica per Cermenate
- Rigenerare gli immobili e le aree verdi per creare spazi da dedicare ai giovani per attuare le loro iniziative
- Creare un bosco urbano
- Fermare nuove aperture di centri commerciali e nuovo consumo di suolo in generale per costruzioni ripetitive e non necessarie
- Incrementare il verde attrezzato nel centro ed incentivarlo per il privato
- Prevedere un incremento delle alberature direttamente da regolamento edilizio per le nuove costruzioni e/o ristrutturazioni importanti, anche di luoghi pubblici.
- Agevolare la ristrutturazione delle molte case abbandonate e fatiscenti in centro paese, al fine di renderlo più vivibile
- Maggiori controlli all'interno dei parchi pubblici
- Sanzioni a chi non mantiene curate siepi e piante che coinvolgono i marciapiedi
- Aumentare i cestini per rifiuti
- Controllo inquinamento luminoso e rumore
- Togliere prenotazione discarica

NUOVE POVERTÀ, LAVORO, CASA, SICUREZZA

- Piano di lotta alla prostituzione nelle varie zone, parcheggi e zone boschive del nostro territorio
- Attrarre investimenti per far rivivere il paese e dare un futuro ai giovani
- Incentivare nuove attività in Cermenate (apertura negozi, attività artigianali..)
- Tutelare le attività commerciali del centro storico
- Maggiore presenza delle forze dell'ordine sul territorio, anche notturna
- Supplementazione e miglioramento il sito web comunale specialmente nelle ricerche dei servizi welfare

I LUOGHI DEL PAESE

- Necessità di risistemare le strade del paese, troppe buche e rattoppi, si viaggia male e l'auto è sollecitata esageratamente.
- Parcheggi per servire i negozi in paese
- Ampliare le possibilità di location per la celebrazione del matrimonio civile
- Recupero pubblico ex caserma dei carabinieri
- Recupero zona ex municipio, pedonalizzazione del centro con incremento del verde
- Sollecitare la manutenzione delle vecchie abitazioni del centro storico e non solo che causano molto degrado se non pericolo
- Rilancio area feste di via Alfieri
- Niente più accesso per le auto nel parco Scalabrini, eliminare il parcheggio
- Rendere usufruibile l'unica piazza XX settembre e renderla pedonale
- Campetto di beach volley per tornei estivi
- Riduzione spazio mercato ed ampliamento zona parcheggi, ossia avvicinare le bancarelle e ritagliare parcheggi nella parte verso la via Matteotti del piazzale del mercato.
- Illuminazione parco giochi Montesordo
- Rimozione antenna ripetitore piazzale mercato
- Mettere cartelli con nomi origine dei luoghi es Località Cascina
- Mettere giochi e panchine nel parco di via Turati

- “Spizzica e cammina” evento gastronomico di valorizzazione di cortili e frazioni del territorio, pianificato per i diversi luoghi del paese
- Cartellonistica che segnali le zone storiche del paese

SALUTE

- Istituire un servizio di Guardia Medica operativo nei week end 24/24 a disposizione dei cittadini residenti al fine di decongestionare i Pronti Soccorsi della zona e per sopperire alle piccole urgenze in assenza del medico di base.
- Riutilizzare l’ambulatorio comunale per tutti i medici di Cermenate, con l’aggiunta di servizi infermieristici. Ed anche un piccolo pronto soccorso .
- Centro di assistenza psicologico e psichiatrico perché i disturbi e le sindromi psichiche sono meglio identificate oggi e sembrano in aumento: potrebbe diventare un hub per i paesi limitrofi e/o crearlo in collaborazione con loro;

ALTRO

- Sistemazione pavimentazione stradale
- Messa in sicurezza i marciapiedi. In via Lavezzari sono strettissimi e probabilmente non a norma. Se passa qualcuno con la sedia a rotelle o un passeggino devono necessariamente fare almeno un tratto in strada scendendo dal marciapiede
- Individuare zone che consentano di collocare i sacchi della spazzatura per evitare di metterli sul marciapiede
- È necessario fare pressione sull'ente competente affinché venga allargata la strada in prossimità dell'ingresso della superstrada / svincolo per Lentate. Si fanno code inutili anche per chi va verso Milano.
- Realizzazione fognatura per tutte le case non ancora collegate
- Controlli più accurati dei cani liberi
- Rifare la rete fognaria di via Matteotti e via Volta non più adeguata in conseguenza delle nuove costruzioni realizzate negli ultimi decenni nei terreni circostanti
- Sistemare via Volta che ad ogni pioggia diventa una pozzanghera

- Incrocio Via Don Borghi con Via Negrini, ci sono obblighi di svolta a destra che nessuno rispetta. O si tolgono i divieti o serve maggior presidio dei vigili.
- Ricordarsi della manutenzione delle strade anche delle vie secondarie, sempre dimenticate. La zona “Parmunt” abbandonata, basta transitare su via Moreschi per averne un esempio
- Come raccolta differenziata abbiamo il cesto dell'umido e del vetro mentre manca quello per la carta che andrebbe previsto
- Toglierei i molti panettoni e dossi messi dall'attuale amministrazione perché messi senza una logica.
- Sistemazione buca sul marciapiede all'ingresso gelateria la Fragola zona Montesordo, introduzione fibra ottica sempre in zona Montesordo
- Migliorare la disinfezione dalle zanzare
- Sistemazione dell'area cani
- Sistemare in Via don Gnocchi/ via San Vito il problema di allagamento causa rete fognaria inadeguata.
- Coinvolgere maggiormente il privato (imprenditoria / professionisti locali) per iniziative di carattere pubblico (ristrutturazioni di immobili, manutenzione del verde, etc.) anche attraverso sponsorizzazione diretta
- Obbligare da regolamento edilizio l'edificazione di parcheggi pubblici vicini alle zone di costruzione di nuove abitazioni e/o recuperi dell'esistente senza possibilità di monetizzarle, anche in caso di recuperi sottotetto con eventuale arretramenti delle proprietà
- Migliorare, per quanto possibile, sia dal punto di vista estetico sia da quello funzionale il progetto per il nuovo centro sportivo
- Regolamentazione delle campane:
- Sistemazione strade, marciapiedi e pulizia.
- Aderire al coordinamento comasco per la pace
- Nuovi loculi ossari
- Ritiro del verde a domicilio
- Illuminazione di vicolo Porta
- Mettere in sicurezza l'attraversamento pedonale di fronte all'ingresso principale del parco Scalabrini

- Creazione di attraversamenti sicuri lungo la via Moreschi (altezza supermercato)
- Asfalto nuovo in piazza mercato
- Riasfaltare la stradina perdonale che collega la via Montebello con la via Falcone
- Mettere in sicurezza per i pedoni la via Matteotti.
- Utilizzare materiale di maggiore qualità per l'asfaltatura
- Vigilanza su orari di inizio e fine dei lavori pubblici
- Una periodica manutenzione della strada sterrata terminale di via Lavezzari, direzione Lazzate poiché le rose canine che bordano la strada sono pericolose e causano forature e graffi ai ciclisti
- Accelerare la realizzazione della grande rotonda che collega uscita superstrada, novedratese e comasina per la grande viabilità e per far fluire il traffico
- Sporczia dilagante intorno Posta, Tigros, Grancasa
- Rifacimento scarico fognario incrocio Via Don Gnocchi - S. Vito. Allagamento continuo dopo piogge forti
- La via XXV aprile a senso unico è molto pericolosa perché le macchine in salita vanno fortissimo e i bambini a piedi sono in pericolo
- Fornire informazione e sensibilizzazione su temi come pace, disarmo, accoglienza, fine vita, politiche di genere, diritti universali, contrastando le politiche di odio e la disinformazione.
- Semaforo pedonale tra via Volta e via Matteotti;
- Regolare gli accessi con rotatorie delle vie che conducono verso la statale dei Giovi, incrocio via Turati e incrocio via Bixio
- Gestire situazione di alcune vie private che sono di uso pubblico o intenso come via Adige o via Petrarca
- Marciapiede Montesordo su statale dei Giovi disallineato e pericoloso , esposto, nel senso di marcia verso Milano incrocio via Plinio
- Transenna fuori scuola infanzia
- Potenziare i punti vendita dei biglietti abbonamenti dei bus di linea che ad oggi sono reperibili solo a Bregnano.
- Potenziare i parcheggi a San Vincenzo